



### DISCO MIX a cura di Jedediah Leland

Ormai è un'emorragia: dopo i R.E.M., forse gli U2 e Ivano Fossati, anche Francesco Guccini ha annunciato che si ritirerà dalle scene musicali. Certo, a far da contraltare ci sono quelli che non mollano, Rolling Stones e Dylan su tutti, ma anche i nostri: Antonello Venditti sta per uscire con un nuovo album, Fabrizio De Andrè ne ha appena pubblicato uno con le sue più belle canzoni reinterpretate orchestralmente da Geoff Westley



(il mago inglese del suono che curò il restyling di Battisti di "Una donna per amico) e anche Lucio Dalla è sempre prodigo di composizioni in ogni ambito dello scibile musicale, tutte accomunate dal fatto di non lasciare alcuna traccia nell'etere. Poi ci sono quelli che ci riprovano: i Litfiba, di nuovo insieme, stanno per uscire con un nuovo disco anticipato da un singolo "Lo Squalo", che già dal titolo sembra di vedere il video. Infine quelli che non mollano mai, da Little Tony a Ornella Vanoni, fino al sempre verde duo Apicella-Berlusconi. Ripetutamente annunciato e rinviato (con in mezzo lo spiacevole annullamento del concerto previsto per lo scorso 10 marzo al Teatro degli Arcimboldi del solo Apicella, causa prevendita zero) il 22 novembre prossimo su tutti gli scaffali dei migliori negozi di dischi campeggerà "Il vero amore", undici canzoni interamente composte dall'ex-premier (scusate, lo riscrivo, ex-premier) tra cui, commenta il guitar-hero napoletano, "la novità di un samba e di un brano latino-americano". La scorsa settimana il sito di scommesse inglese Puddy Power quotava 33 a 1 un tour europeo, 100 a 1 la possibilità di vederli al prossimo Glastonbury e 5 a 2 la caduta del governo entro la fine dell'anno. Vi lasciamo la soddisfazione di controllare da soli se le quote siano rimaste inalterate: nonostante il tempo libero del nostro ex-premier (mi ripeto, lo so) i bookmaker inglesi potrebbero forse aver considerato che se qualche processo andasse a buon fine, dalle patrie galere sarebbe difficile uscire anche per un tour musicale. Difficile, lo so, ma la musica serve soprattutto a sognare.